

BARBARESCHI: ORA LA LEGGE CONTRO LA PEDOFILIA

ROMA. «L'istituzione di questa Giornata nazionale contro la pedofilia anticipa quella che sarà la legge per il contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia, che spero sarà approvata già il prossimo anno con l'apporto bipartisan di tutte le forze parlamentari». Ad auspiciarlo è Luca Barbareschi, deputato Pdl che con la sua fondazione ha organizzato, al teatro Sala Umberto di Roma, l'iniziativa Parla con me con la presenza fra gli altri del presidente della Camera, Gianfranco Fini e del ministro della Gioventù Giorgia Meloni, il sindaco di Roma Gianni Alemanno, il governatore del Lazio Piero Marrazzo, nonché di personaggi del mondo dello spettacolo come Enrico Ruggeri e Massimo Ghini e di centinaia di studenti delle scuole medie romane con i loro insegnanti, sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica e con il patrocinio della presidenza del Consiglio.

«La legislazione italiana è fra le più avanzate - ha detto Fini - non siamo all'anno zero. Ma occorre continuare a tenere alta la guardia», perché la pedofilia «prima ancora che un reato, anzitutto un attentato contro la dignità e la personalità umana». Per Barbareschi «la piaga della pornopedofilia ha anche un risvolto finanziario, con un fatturato economico spaventoso. Ogni anno focalizzeremo un tema, per una campagna di sensibilizzazione dei giovani e dell'opinione pubblica. Quest'anno il tema scelto è proprio la comunicazione, perché è basilare che la gente conosca il fenomeno e soprattutto gli strumenti per parlare con i ragazzi e per intervenire presso le istituzioni. Faremo un grande lavoro, anche con il ministero dell'Istruzione, per far capire che internet dà ai ragazzi grandi possibilità ma nasconde anche grandi rischi: come la strada».

